

Macugnaga, apre il bivacco Rossotti-Pirazzi all'Alpe Caspisana

Pubblicato: Giovedì 17 Luglio 2025



Un nuovo **rifugio d'alta quota** per gli escursionisti delle **Alpi ossolane**: **sabato 26 luglio**, alle ore 11, verrà inaugurato ufficialmente **all'Alpe Caspisana di Fuori** (1910 m) nel territorio di Macugnaga il nuovo **bivacco Francesco Rossotti-Vincenzo Pirazzi**. La struttura, realizzata grazie alla collaborazione tra il **CAI di Macugnaga** e la famiglia **Pirazzi-Poscio**, offrirà **cinque posti letto in un ambiente essenziale e accogliente**, pensato per accogliere escursionisti ed amanti della montagna.

Il bivacco è **intitolato a Francesco Rossotti, sindaco di Bedero Valcuvia** per 15 anni (dal 1970 al 1985) e grande **appassionato** di montagna, venuto a mancare nel 2013. L'idea nasce dalla volontà dei familiari di ricordarlo nel luogo che tanto amava: «Grazie alla famiglia Pirazzi-Poscio che ha messo a disposizione la baita – racconta Eugenio Rossotti, figlio di Francesco – abbiamo potuto attrezzare questo bivacco che rappresenta per noi un **segno tangibile** della sua passione per la montagna». Il bivacco rappresenta anche un omaggio a **Vincenzo Pirazzi, figura anch'essa legata alla storia della valle** e della famiglia donatrice.

Il programma dell'inaugurazione prevede il ritrovo **alle ore 11.00 direttamente al bivacco**, raggiungibile in autonomia con partenza **da Staffa o Isella**, passando per il Lago delle Fate. L'escursione, di **difficoltà E (escursionistica media)**, richiede circa **tre ore di cammino** con un dislivello di 708 metri (partenza a 1202 m, arrivo a 1910 m). Alle ore **11.30 sarà celebrata la Santa Messa da don Pietro Rossotti**, sacerdote della Fraternità San Carlo Borromeo, seguita dalla **cerimonia**

ufficiale di inaugurazione con benedizione del bivacco.

Il bivacco Francesco Rossotti – Vincenzo Pirazzi **si aggiunge alle otto strutture già presenti** sul territorio **gestite dal CAI di Macugnaga**, che consolida così l’impegno dell’associazione nel mantenere vivo il legame tra comunità locale, cultura alpina e accoglienza in quota.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it